

N.R. Proc. Un. 234-1//2025



**REPUBBLICA ITALIANA**

**IN NOME DEL POPOLO ITALIANO**

**TRIBUNALE ORDINARIO di CAGLIARI**

in composizione collegiale nelle persone dei signori magistrati:

Dott. Giorgio Latti	Presidente
Dott. Gaetano Savona	Giudice .
Dott. Bruno Malagoli	Giudice est.

ha pronunciato la seguente

### **SENTENZA**

di apertura della liquidazione controllata ex art. 268 CCII

sui beni di LAILA TOCCO (C.F. TCC LLA 75B42 B354L), nata il 02/02/1975 a Cagliari (CA) e residente a Pula (CA), via Alfonso Lamarmora n. 55 (doc. 1), elettivamente domiciliata presso la persona dell'Avv.to Daniele Restori (C.F. RST DNL 87E18 F463A), con studio in Parma (PR), viale Fratti n. 7, che la rappresenta e difende, giusta procura a margine del ricorso

\*\*\*

### **MOTIVI DELLA DECISIONE**

Il collegio,

visto il ricorso depositato in data 19.11.2025, con cui la ricorrente ha chiesto che il Tribunale dichiari aperta la liquidazione controllata dei beni ai sensi dell'art. 268 del codice della crisi dell'impresa e dell'insolvenza, approvato con d.lgs. 14 del 2019;

sentito il ricorrente, il quale ha confermato la domanda;

vista la relazione redatta dall'OCC dott. Luigi Pirastru, recante la valutazione sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda e la illustrazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore;



preso atto che i ricorrenti non sono assoggettabili alla disciplina della liquidazione giudiziale e che non sono state presentate nei loro confronti strumenti di regolazione della crisi di cui al Titolo IV del codice della crisi; Rilevato che, alla luce della complessiva situazione patrimoniale e finanziaria documentata ed attestata dall'OCC, i ricorrenti si trovano in stato di sovraindebitamento, essendo gravati da debiti complessivi per € 155,358,77;

ritenuto sussistenti i presupposti per l'apertura della liquidazione controllata sui beni del debitore, con esclusione di quelli indicati dall'art. 268 comma 4, nei limiti che saranno fissati con decreto dal giudice delegato;

ritenuto, in assenza di giustificati motivi, di dover nominare l'OCC che ha predisposto la relazione, ai sensi dell'art. 270 comma 2 lett. b) CCII;

### **P.Q.M.**

Il Tribunale, definitivamente pronunciando,

1. dichiara l'apertura della liquidazione controllata di LAILA TOCCO;
2. nomina il dott. Bruno Malagoli giudice delegato alla procedura e liquidatore il dott. Luigi Pirastru;
3. ordina al debitore il deposito entro sette giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, nonché dell'elenco dei creditori;
4. assegna ai terzi che vantano diritti sui beni del debitore e ai creditori risultanti dall'elenco depositato il termine di sessanta giorni entro il quale, a pena di inammissibilità, trasmettere al liquidatore, a mezzo posta elettronica certificata, la domanda di restituzione, di rivendicazione o di ammissione al passivo, predisposta ai sensi dell'articolo 201; si applica l'articolo 10, comma 3;
5. ordina la consegna o il rilascio dei beni facenti parte del patrimonio di liquidazione;
6. dispone a cura del liquidatore l'inserimento della sentenza nel sito internet del tribunale o del Ministero della giustizia. Nel caso in cui il debitore svolga attività d'impresa, la pubblicazione è altresì effettuata presso il registro delle imprese;
7. ordina, a cura del liquidatore, la trascrizione della sentenza presso gli uffici competenti in relazione ai beni immobili o beni mobili registrati oggetto di liquidazione.

Il provvedimento è titolo esecutivo ed è posto in esecuzione a cura del liquidatore.

Si notifici al debitore e, a cura del liquidatore, ai creditori e ai titolari di diritti sui beni oggetto di liquidazione ai sensi dell'art. 272 CCII.



Sent. n. 30/2026 pubbl. il 18/03/2026

Cron. n. : 1275/2026

Rep. n. 52/2026 del 20/03/2026

Sent. n. 30/2026 pubbl. il 20/03/2026

Così deciso in Cagliari, nella camera di consiglio del Tribunale, in data 17.3.2026.

IL GIUDICE ESTENSORE

Bruno Malagoli

IL PRESIDENTE

Giorgio Latti

